

Christmas 2021: a cautious return to normal?

"In Italy, the number of infections is growing and it is necessary to raise the level of attention": this is what the Italian Health, Mr. Minister Roberto Speranza, said about the national epidemiological panorama.

With regard to possible restrictions for the Christmas holidays, the Minister clarified: *"86.75% [data as of November 14] of Italians are vaccinated with the first dose and 84.12% with a full cycle. The real difference is made by vaccinations [...] if we continue to insist on booster vaccines, first doses and correct behaviour, we can limit any measures as much as possible".*

Regarding the Green Pass: *"[w]e will continue to apply the existing rules, especially those on international travel, but we must carefully monitor the epidemiological picture"* Mr. Speranza explained. As for the duration, he specified: *"The 12-month validity period of the Green Pass is to expire by the second dose. We will evaluate the indications of the Scientific Technical Committee regarding the duration of the Green Pass".*

Minister Speranza also clarified that *"without a doubt those who do not vaccinate do not help themselves, or others or the country, but those who do not vaccinate and get sick should be treated"* given that *"Italian health care is universal and in Italy those who are sick are treated: for me this is a non-negotiable principle"*

Mr. Speranza finally insisted on non-pharmacological measures to combat the spread of the coronavirus: *"My recommendation is to use the mask as much as possible: it is a fundamental tool because the situation in the coming weeks is insidious. The use of the mask is always compulsory indoors and it is also compulsory outdoors when it is not possible to keep a distance of one meter".*

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Natale 2021: un cauto ritorno alla normalità?

"In Italia stanno crescendo i contagi ed è necessario alzare i livelli di attenzione". Così ha riferito il ministro della Salute Roberto Speranza in merito al quadro epidemiologico nazionale.

In merito ad eventuali restrizioni per le festività natalizie, il Ministro ha ulteriormente precisato: *"[1]'86,75% [dati del 14 novembre u.s.] degli italiani - ha aggiunto - è vaccinato con la prima dose e l'84,12% con ciclo completo. La vera differenza la fanno le vaccinazioni [...] Se continuiamo a insistere sui richiami per i vaccini, sulle prime dosi e su comportamenti corretti, possiamo limitare il più possibile eventuali misure".*

Per ciò che riguarda il Green Pass: *"[m]anteniamo le regole esistenti, soprattutto quelle sui viaggi internazionali, ma dobbiamo monitorare con attenzione il quadro epidemiologico", ha spiegato Speranza. E sulla durata ha specificato: "I 12 mesi del Green Pass scadono dalla seconda dose. Valuteremo le indicazioni del Comitato tecnico scientifico riguardo la durata del Green Pass".*

Il Ministro Speranza ha anche chiarito che *"senza dubbio chi non si vaccina non aiuta sé stesso, né gli altri né il Paese, ma chi non si vaccina e si ammala va curato"* posto che *"la sanità italiana è universale e in Italia chi sta male viene curato, e per me questo è un principio non negoziabile".*

Speranza ha infine insistito sulle misure non farmacologiche per il contrasto alla diffusione del coronavirus: *"la mia raccomandazione è di usare la mascherina il più possibile: è uno strumento fondamentale perché la situazione delle prossime settimane è insidiosa. La mascherina è sempre obbligatoria al chiuso e lo è anche all'aperto quando non è possibile rispettare la distanza di un metro".*

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.